DEApress segnala:

Da martedì 14 a domenica 19 febbraio 2012



Luigi De Filippo

A CHE SERVONO QUESTI QUATTRINI? Commedia in due atti di Armando Curcio
Riduzione di Peppino De Filippo con:

Nunziatina	Fabiana Russo Zia Carmela Stefania Ventura D
on Ferdinando	Riccardo Feola
Vincenzino	Paolo Pietrantonio
Marco, il discepolo	Gennaro Di Biase
Eduardo, il professore	Luigi De Filippo
Peppino, il sarto	Vincenzo De Luca
Notaio	Michele Sibilio
Concetta	Stefania Aluzzi
Rachilina	Roberta Misticone
Angelica	Marisa Carluccio
Palmieri	Michele Sibilio

Scene di Luigi Ferrigno

Regia e musiche Luigi De Filippo



Alla Pergola la grande tradizione napoletana con Luigi De Filippo interprete e regista di A che servono questi quattrini? di Armando Curcio.

La grande tradizione comica napoletana torna al Teatro della Pergola con Luigi De Filippo che celebra quest'anno i sessanta anni di carriera, festeggiati con il debutto alla direzione artistica del Teatro Parioli di Roma dedicato suo padre, Peppino De Filippo.

Ma per la sua tournée Luigi De Filippo ha scelto di riproporre un altro fortunato autore di scuola napoletana, Armando Curcio, fondatore dell'omonima casa editrice e giornalista, che debuttò nel 1941 proprio con la compagnia dei fratelli De Filippo. A che servono questi quattrini? fu il più grande e popolare successo di Curcio, andò in scena per la prima volta nel 1940 al Teatro Quirino di Roma, fu una delle più divertenti commedie che resero celebri i grandi fratelli De Filippo, Eduardo e Peppino.
La commedia, dopo oltre sessanta anni è nuovamente e incredibilmente attuale.

Il marchese Eduardo Parascandoli, diventato serenamente povero, da ricco che era, seguace accanito della filosofia stoica, insegna il disprezzo per i beni materiali a Vincenzino Esposito, che è il suo più fedele seguace. Eduardo Parascandoli, consapevole che nel sentire comune l'apparire è essere, fa credere a tutti, compreso l' ingenuo Vincenzino, che quest' ultimo ha ereditato una cospicua somma di danaro. Il suo scopo però, è dimostrare che i quattrini non servono a nulla, e che basta la fama della ricchezza per procurarsi crediti da tutti. Infatti, attraverso comiche situazioni, ci riesce ed anzi, dimostra che per guadagnare del danaro non occorre né lavorare, né disporre di capitali, ma basta essere furbi. Un'ironia amara che diverte il pubblico e lo fa riflettere.

"Tutto il teatro di noi De Filippo non è solo un teatro di intrattenimento o un teatro digestivo, che non abbiamo mai praticato – dice Luigi De Filippo - ma è un teatro umoristico e l'umorismo è la parte amara, la parte agra della comicità, quella appunto che fa riflettere, fa pensare. E uno dei traguardi che raggiunge il teatro dei De Filippo è quello di far riflettere lo spettatore sulle vicende che noi portiamo sulla scena e uno dei motivi del successo del nostro teatro è stato aver trattato sempre dei temi che riguardano la famiglia, i contrasti fra marito e moglie, fra genitori e figli, tutti ambiti che coinvolgono lo spettatore, perché lo riguardano direttamente,

molto strettamente."

E prosegue rispondendo oggi alla domanda che pone la commedia: A che servono questi quattrini?: "Volendo malignare io direi che i quattrini servono oggi come oggi a pagare anche le tasse di quelli che le tasse non le pagano mai, purtroppo, c'è una caccia all'evasore che sta scoprendo degli altarini veramente sconvolgenti. La commedia vuol dimostrare che i quattrini servono ad apparire ciò che non si è. Oggi come ieri perché la vita si ripete sempre, magari sotto aspetti diversi, ma è un ciclo continuo, perché? Perché la natura umana è quella che è e non cambierà mai, anche con i secoli che passano, con le civiltà che si susseguono, con le barbarie che viviamo."

LA PERGOLA VISTA DAL PALCOSCENICO

incontri a cura di Pietro Bartolini, Direttore dell'Accademia Teatrale di Firenze

Prosegue il nuovo ciclo di incontri proposti dal Teatro della Pergola in collaborazione con l'Accademia Teatrale di Firenze alle scuole di teatro del territorio: un percorso di approfondimento durante la stagione attraverso il coinvolgimento e confronto diretto tra allievi e maestri, artisti, registi, attori, aperto anche a tutti gli appassionati di teatro e al pubblico.

Appuntamento con Luigi De Filippo e la compagnia di A che servono questi quattrini?

venerdì 17 Febbraio ore 18.30, in Sala Grande, l'ingresso è libero, ma è consigliata la prenotazione al n°055/2264312, o con una mail a

accoglienza.gruppi@teatrodellapergola.com